

1. COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

1.3. Riqualificazione delle aree industriali e attrazione investimenti

Nell'ambito delle politiche di intervento per lo sviluppo dell'economia, con un'attenzione all'uso sostenibile del territorio, la Regione promuove l'incremento dell'attrattività toscana degli investimenti esteri, sia sviluppando nuovi strumenti di intervento finanziario e di procedura negoziale pubblica, sia identificando alcune aree dedicate a grandi insediamenti industriali insieme ad una normativa attenta a favorire il riuso dei volumi esistenti anziché il consumo di suolo verde. Data la trasversalità del processo di attrazione investimenti, l'attività viene svolta in maniera integrata dagli uffici regionali tramite un sistema di network che coinvolge varie DG, Toscana Promozione, Invitalia, UPI, Anci Toscana, enti territoriali, in particolare Province e Comuni, ed associazioni di categoria. La finalità di attrazione degli investimenti è un elemento importante anche degli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (cfr. la scheda "Rafforzamento del sistema ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico").

- **PRSE 2012-2015:** gli interventi per la riqualificazione delle aree industriali e l'attrazione degli investimenti sono finanziati dal 2012 con il nuovo PRSE, anche attraverso l'utilizzo di risorse FESR e FAS. Per i dati sull'avanzamento complessivo del Piano si rinvia alla scheda "Sostegno alle PMI".

Ldl	Attività realizzate	Risultati
PIS Riqualificazione grandi Poli industriali		
	<p>Massa Carrara: firmato nel 2011 un Accordo di programma per completare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree del SIN.</p> <p>A maggio 2012 approvato il Progetto Massa Carrara, che è anche il documento per il Piano di reindustrializzazione: definiti gli interventi infrastrutturali per un'azione di sviluppo urbanistico e ambientale e ulteriori interventi a sostegno delle imprese per la reindustrializzazione.</p> <p>Il progetto prevede anche interventi a favore del settore lapideo (cfr. la scheda "Sostegno alle PMI").</p> <p>A settembre 2012, approvata una ricognizione di aree a destinazione produttiva esistenti nel territorio di crisi per avviare le azioni di scouting per individuare imprese interessate a localizzarsi nelle aree medesime.</p>	<p>- Destinati 2 mln. di risorse regionali.</p> <p>- A settembre 2012 si è tenuto un incontro con i soggetti coinvolti nel percorso di reindustrializzazione (previsti ulteriori 5 mln. per l'acquisizione di aree industriali).</p>
	<p>Il Piano di reindustrializzazione di Massa Carrara (PIS riqualificazione grandi poli industriali) prevede la possibilità che le istituzioni locali acquistino l'area del sito industriale ex Eaton per ristrutturarla e riproporla a imprese interessate all'insediamento, offrendo facilitazioni per rendere attrattivo l'insediamento.</p>	
	<p>Progetto Piombino: avviato già dal 2011 per ridare competitività al settore siderurgico, individua 4 aree tematiche: bonifica e ripristino aree pubbliche del SIN (sito di interesse nazionale), accessibilità stradale e ferroviaria al porto, consolidamento grande industria siderurgica, riqualificazione waterfront urbano. Gli interventi sono finanziati con risorse statali, regionali e del Comune di Piombino; costo previsto 112,5 mln., contributo regionale 13,3 mln..</p>	<p>La Regione ha finanziato una prima tranche con 7 mln., oltre a 1,5 mln. per la viabilità di collegamento fra stabilimento Dalmine e porto.</p> <p>Nel 2012 approvata l'istanza di accertamento del Poli di Piombino e Livorno e Collesalveti (componentistica automotive) quali aree in situazione di crisi industriale.</p>
Realizzazione, recupero, riqualificazione di aree per insediamenti produttivi		

Ldl	Attività realizzate	Risultati
	<p>Finanziate iniziative per la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree da destinare ad insediamenti produttivi finalizzate alla localizzazione di PMI industriali, artigiane e di servizi, compresa la riqualificazione ambientale delle aree (finanziamenti nell'ambito del PRSE).</p>	<p>Nel 2011 approvata graduatoria del <u>bando 2010</u> per la riqualificazione ambientale: impegnati 19,6 mln. per il 2011-2013 (17 progetti presentati da Comuni e altri soggetti). Approvato a fine 2011 un <u>nuovo bando</u> per opere di urbanizzazione, viabilità, parcheggi, sistemazione verde, presidi sanitari, collegamenti su rotaia, stazioni di rifornimento, depuratori (destinati 15,7 mln.); pervenute 19 domande. Nel 2010-2011 finanziati 15 progetti per infrastrutture della graduatoria PIUSS (impegno 20 mln., risorse FESR, FAS e regionali).</p>
Attrazione degli investimenti		
	<p>La Regione ha promosso azioni per favorire l'attrattività della Toscana sui mercati internazionali attirando investimenti esteri in settori ad alta tecnologia e in aree dedicate a nuovi insediamenti produttivi. Tra le azioni di maggior rilievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rilevazione di aree ed edifici industriali e direzionali immediatamente disponibili; - l'individuazione delle aree industriali strategiche; - la firma a fine 2011 di un'intesa con Whirlpool Europa e Provincia di Prato per attivare sinergie per rendere competitivo il settore elettrodomestici (progetto High Chest); - il rinnovo nel 2012 del protocollo con la società Cafaggiolo; - la firma di un Protocollo con UPI-ANCI Toscana per lo sviluppo della rete "Invest in Tuscany". <p>Nel 2012 è iniziata la <u>missione in Cina</u> della Regione Toscana per rafforzare le relazioni e favorire gli scambi commerciali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicato l'avviso, realizzato data entry, pubblicate (investintuscany.com) 21 proposte di insediamento (altre 9 sono in istruttoria). - approvato (maggio 2012) l'avvio di una ricognizione tecnica su macro aree territoriali per attrarre nuove imprese. - assistenza a potenziali investitori: pervenute 35 richieste, 16 in fase di assistenza pre o post insediamento; approntati 35 dossier informativi mirati di risposta e 9 dossier con proposte di localizzazioni. - avviati o realizzati 4 progetti di nuovi investimenti (2 di società giapponesi della moda e 1 di una società italiana di imballaggi speciali, 1 centro ricerca giapponese) e 6 di mantenimento o espansione. - intervistate 63 multinazionali presenti in Toscana, rilevate criticità e possibili nuovi investimenti (Progetto Aftercare). - realizzati e pubblicati on line la guida periodica di orientamento incentivi e la guida incentivi (focus grandi imprese).
	<p>Linea 5.3.a del POR CreO: attivazione di iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre gli investimenti</p>	<p>Approvate le linee di indirizzo (destinati per il 2012-3103 3,6 mln.); pubblicato l'avviso per i progetti di iniziativa locale per i Comuni PIUSS (7 domande presentate); definite le modalità di presentazione del progetto di marketing unitario di Toscana Promozione.</p>